

Scheda di sicurezza

Secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 e il Regolamento (UE) n. 453/2010

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ

- 1.1 Identificatore del prodotto: **Neutrite S7**
- 1.2 Uso identificato della sostanza o miscela e usi consigliati:
assorbente e neutralizzante per acido solforico
- 1.3 Identificazione della società: E.P.S. Ecological Product Systems
Via di Fioranello, 145 - 00134 Roma
- 1.4 Identità del responsabile: Ecological Product Systems (24 ore)
- 1.5 Comunicazione: Tel. 39 6 713 55 525 - Fax 39 6 713 55 415
mail: info@epsystem.it
- 1.6 Telefono di emergenza: Centri Antiveleni: Roma - Policlinico Gemelli
Tel. 06 3054343

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

- 2.1.1 Classificazione secondo la Direttiva (CE) 1272/2008 (CLP):
non classificabile come pericoloso
- 2.1.2 Classificazione secondo Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE:
non classificabile come pericoloso

EFFETTI AVVERSI FISICO-CHIMICI

Pur essendo la miscela di carattere basico, le proprietà chimico-fisiche non manifestano significativa pericolosità.

EFFETTI AVVERSI PER LA SALUTE

Non si conoscono effetti acuti o cronici per la salute umana. Il contatto prolungato può indurre una irritazione alle mucose (occhi e bocca).

EFFETTI AVVERSI PER L'AMBIENTE

La miscela non ha impatti negativi sull'ambiente.

2.2 Elementi dell'etichetta secondo Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

- 2.2.1 Simboli di pericolosità: nessuno

2.3 Altri pericoli: la miscela non risponde ai criteri per PBT e vPvBentro contenitori a chiusura ermetica.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1 Miscela calibrata di sostanze assorbenti e neutralizzanti
contenti carbonati e silico-alluminati

Scheda di sicurezza

- 3.2 Componenti pericolose:
Nome: Carbonato di Sodio
Conc: 5-10 / CAS: 497-19-8
Frase di sicurezza: S2, S22, S26
Etichettatura-Frase di rischio



4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- 4.1.1 Inalazione: in caso di sintomatologie respiratorie (dispnea, tosse) portare il soggetto all'aria aperta e far bere acqua. Liberare le vie aeree soffiando il naso. Se necessario consultare un medico.
- 4.1.2 Contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone neutro. Se l'irritazione persiste consultare un medico.
- 4.1.3 Contatto con gli occhi Evitare di strofinare. Lavare gli occhi a palpebre aperte con acqua per almeno 10 minuti. Se persistono disturbi o rossore consultare un medico.
- 4.1.4 Ingestione: non provocare vomito. Sciacquare più volte la bocca senza deglutire quindi bere acqua. In caso di ingerimento di grandi quantità un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione: lieve irritazione alla gola e alle mucose del naso
Contatto cutaneo: irritazione passeggera o arrossamento
Contatto oculare: irritazione o infiammazione
Ingestione: irritazione temporanea all'apparato gastrointestinale.

4.3 Eventuale necessità di consultare il medico e di trattamenti speciali.

Non sono previsti trattamenti speciali. Il ricorso al medico è indicato solo in caso di fenomeni persistenti.

5 MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 Mezzi di estinzione appropriati: acqua, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio (l'incendio può coinvolgere il contenitore, non il contenuto).
- 5.2 Mezzi di estinzione da evitare: nessuno in particolare.
- 5.3 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: Nessuno. La miscela non è combustibile.
- 5.4 Raccomandazioni per addetti all'estinzione degli incendi: adeguato equipaggiamento protettivo individuale con protezione delle vie respiratorie

Scheda di sicurezza

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** evitare il sollevamento di polveri durante il recupero. Indossare i dispositivi di protezione individuati al punto 8.
- 6.2 Precauzioni ambientali:** impedire che il prodotto confluisca nelle fognature, nelle condotte di acque di superficie o sotterranee o che venga disperso nel suolo. Non esporre al vento.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** adottare strumenti aspiranti o spazzare umidificando. Raccogliere il prodotto entro contenitori a chiusura ermetica, quindi smaltire secondo la normativa vigente in materia.
- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni:**
per ulteriori dettagli si vedano sezioni 8 e 13

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per manipolazione sicura:** Adottare normali precauzioni di manipolazione di prodotti chimici, conformemente alle norme vigenti di sicurezza e igiene sul lavoro. Evitare la dispersione di polveri. Non fumare, bere o mangiare durante la manipolazione del prodotto. Utilizzare i mezzi di protezione di cui alla sezione n.8.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro comprese eventuali incompatibilità:** conservare il prodotto in luogo fresco e ben ventilato. Mantenere il prodotto al riparo dal gelo e dal calore. Il prodotto deve essere conservato nei contenitori originali in PVC a chiusura ermetica.
- 7.3 Usi finali specifici del prodotto:**
non ci sono raccomandazioni particolari.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

- 8.1.1 Componenti con valori limite di esposizione da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro:
- Polveri inerti aerodisperse TLV-TWA: 10 mg/m³ (frazione respirabile)
 - Caolino TLV-TWA: 2 mg/m³
 - Quarzo TLV-TWA: 0,025 mg/m³

8.2 Controllo dell'esposizione

- 8.2.1 Protezione respiratoria: se esiste il rischio di esposizione ad un livello eccessivo di polveri adottare mascherina anti-polvere FFP2 o

Scheda di sicurezza

maschera con cartuccia per polveri P2.

- 8.2.2 Protezione della mani: usare guanti protettivi in neoprene o gomma nitrilica EN 374.
- 8.2.3 Protezione degli occhi: usare occhiali protettivi o maschere facciali EN166.
- 8.2.4 Protezione della pelle: nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'uso normale. Usare indumenti idonei.
- 8.2.5 Protezione generale, igiene: non mangiare, bere o fumare durante l'uso.

9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- 9.1.1 Aspetto Massa polverosa: grigia
- 9.1.2 Odore: inodore
- 9.1.3 Soglia olfattiva: N.A.
- 9.1.4 pH: 11
- 9.1.5 Punto di fusione/congelamento: N.D.
- 9.1.6 Punto di ebollizione: N.A.
- 9.1.7 Punto di infiammabilità: N.A.
- 9.1.8 Tasso di evaporazione: N.A.
- 9.1.9 Infiammabilità: N.A.
- 9.1.10 Limite di esplosività inf/sup: N.A.
- 9.1.11 Tensione di vapore: N.A.
- 9.1.12 Densità di vapore: N.A.
- 9.1.13 Densità relativa: 2,6
- 9.1.14 Solubilità in acqua: inferiore al 0,9 %
- 9.1.15 Solubilità in solvente organico: N.A.
- 9.1.16 Coefficiente di ripartizione: nottanolo / acqua: N.A.
- 9.1.17 Temperatura di autoaccensione: N.A.
- 9.1.18 Temperatura di decomposizione: N.D.
- 9.1.19 Viscosità: N.A.
- 9.1.20 Proprietà esplosive: N.A.
- 9.1.21 Proprietà ossidanti: N.A.

9.2 Altre informazioni: nessuna

10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1 Reattività: reagisce esotermicamente con gli acidi forti dando origine a composti inerti e non pericolosi
- 10.2 Stabilità chimica: stabile nelle condizioni normali di stoccaggio e manipolazione

Scheda di sicurezza

- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose: reagisce esotermicamente con gli acidi forti dando origine a composti inerti e non pericolosi.
- 10.4 Condizioni da evitare: lasciare i contenitori aperti. L'acqua e l'umidità possono alterare la capacità neutralizzante del prodotto oltre che generare vapori di idrossidi di calcio.
- 10.5 Materiali incompatibili: nessuno.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: nessuno.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- a) tossicità acuta: non pertinente
- b) irritazione: il contatto con la pelle e le mucose provoca irritazione
- c) corrosività: con pertinente
- d) sensibilizzazione: non pertinente
- e) tossicità a dose ripetuta: non pertinente
- f) cancerogenicità: non pertinente
- g) mutagenicità: non pertinente
- h) tossicità riproduttiva: non pertinente

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 Tossicità: n.d.
- 12.2 Persistenza e degradabilità: non pertinente per miscele di sostanze inorganiche
 - 12.2.1 Comportamento nei settori ambientali: non pertinente per miscele di sostanze inorganiche
 - 12.2.2 Comportamento negli impianti di depurazione: non pertinente per miscele di sostanze inorganiche
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo: non pertinente per miscele di sostanze inorganiche
- 12.4 Mobilità nel suolo: n.d.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB n.d.: non pertinente per miscele di sostanze inorganiche
- 12.6 Altri effetti avversi: nessuno

13 ELIMINAZIONE DEI RIFIUTI

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui vanno manipolati osservando le precauzioni indicate ai punti 7 e 8. L'impiego della Neutrite S7 dà luogo a prodotti che possono essere smaltiti come rifiuti speciali non pericolosi secondo le

Scheda di sicurezza

disposizioni normative locali e nazionali. Per il prodotto non utilizzato, applicare le normative locali e nazionali. È vietato lo smaltimento attraverso acque reflue.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1 Numero ONU n.d.
- 14.2 Numero di spedizione dell'ONU n.d.
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto n.d.
- 14.4 Gruppo d'imballaggio n.d.
- 14.5 Pericoli per l'ambiente Nessuno
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Impedire la dispersione di polveri durante il trasporto. La Neutrite S7 va conservata nei contenitori originali per tutta la durata del trasporto

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78

e il codice IBC: non regolato

Trasporto stradale - ADR: non classificabile come "merce pericolosa"

Trasporto marittimo - IMDG: non classificabile come "merce pericolosa"

Trasporto aereo - IATA: non classificabile come "merce pericolosa"

Trasporto ferroviario - RID: non classificabile come "merce pericolosa"

Altre indicazioni: merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto e non soggetta a classificazione.

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Autorizzazione: non richiesta

Restrizione all'uso: nessuna

Altre normative EU: la Neutrite S7 non rientra tra i prodotti pertinenti la normativa Seveso. Non è un prodotto dannoso per l'ozono né un inquinante organico bioaccumulabile e/o persistente.

16 ALTRE INFORMAZIONI

- 16.1 Frasi di rischio-R (Punto 3) R36: irritante per gli occhi
- 16.2 Indicazioni di pericolo-H (Punto 3): nessuna.
- 16.3 Frasi di sicurezza-S (Punto 3)
 - S2: conservare fuori dalla portata dei bambini.
 - S22: non respirare le polveri.

Scheda di sicurezza

S26: in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.

16.4 Consigli di prudenza-P: nessuna

16.5 Abbreviazioni:

PBT: persistent, bioaccumulative, toxic chemical

vPvB: very persistent, very bioaccumulative chemical

TLV: Threshold Limit Value

TWA: Time Weighted Average

16.6 Riferimenti normativi europei

1967/548 (1999/45); 1991/689 (2001/118); 1999/13; 2004/42;
648/2004; 1907/2006 (Reach); 1272/2008 (CLP);
75/324/CEE(2008/47/CE); 453/2010/CE.

Riferimenti normativi nazionali

D.Lgs. 334 del 28/09/1999 (Attività con rischi di incidenti rilevanti -
Direttiva Seveso).

D.Lgs. 52 del 03/02/1997 (Classificazione, imballaggio ed
etichettatura delle sostanze pericolose).

D.Lgs. 65 del 14/03/2003 (Le novità relative alla classificazione,
all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).

D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).

D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).

ADR (2011); IMDG-Code (2011, 35. Amdt.); IATA-DGR (2011).

- Data di compilazione: 14/10/2001
- Data revisione: 30/03/2005
- Data revisione: 27/01/2006
- Data revisione: 25/02/2011
- Data ultima revisione: 10/10/2011